



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato

AMBITO E
Mirabello, Ospizio, San Maurizio,
Villaggio Stranieri
Giardino di Gabrina

Maggio 2024

QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

INDICE

GIARDINO DI GABRINA	3
Il Giardino di Gabrina	3
Schede progetto	5

GIARDINO DI GABRINA

Il Giardino di Gabrina

Il Giardino di Gabrina è un luogo identitario del quartiere e non solo e, nel tempo, è diventato fulcro di diverse attività che, anche grazie al laboratorio di cittadinanza, si contraddistinguono per la capacità di integrare aspetti di cura del territorio, valore culturale, integrazione sociale e inclusione e che rispecchiano le vocazioni di questo spazio e di chi lo anima.

Nei primi mesi del 2024 si è avviato il Laboratorio per il rinnovo dell'Accordo di cittadinanza del progetto collaborativo Il Giardino di Gabrina.

Attraverso il lavoro di rete tra le associazioni firmatarie e l'ingaggio di nuove collaborazioni si è giunti alla stesura di tre schede progetto che dettagliano azioni progettuali che vanno a comporre un calendario ricco e attrattivo per diversi pubblici e interessi.

Le tre schede si compongono di azioni volte a curare, mantenere, animare un luogo già caratterizzato da una forte vocazione ambientale e di tutela del territorio ma che, attraverso il processo collaborativo, si arricchisce di nuovi temi e proposte.

Le azioni proposte per i prossimi mesi si concentrano su laboratori e atelier artistici, per vivere al meglio questo luogo attraverso strumenti e diverse forme d'arte; verranno inoltre organizzate attività legate all'orto officinale e al parco delle Acque Chiare in cui è collocato il progetto, allo scopo di conoscere maggiormente le proprietà delle erbe, ma anche per imparare ad esempio creare un orto in spazi limitati e non convenzionali. E poi verranno organizzati laboratori teatrali e artistici rivolti a bambini e non solo, che si ispirano al luogo e alle sue peculiarità. Ma anche attività in armonia con la natura e con i cicli stagionali, rivolte al benessere della persona e all'inclusione della comunità.

Infine si valorizza molto anche il contesto paesaggistico in cui questo progetto è inserito, attraverso la sua esplorazione, naturalistica, escursionistica, ma anche artistica, attraverso progetti che invitano la comunità a osservare, immergersi, attraversare un'area verde di grande pregio della nostra città.

SCHEDA PROGETTO 1

GESTIONE COLLABORATIVA E USO TEMPORANEO DEL GIARDINO DI GABRINA

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Comune di Reggio Emilia
Associazione Gramigna, Associazione culturale L'Indaco

Responsabili: Associazione Gramigna

Collaborazioni: Associazione Acque Chiare, GGEV, SPI/CGIL

DESCRIZIONE

Obiettivi: Obiettivo dell'azione è la sperimentazione della **gestione collaborativa del Giardino di Gabrina (casetta e area verde)** così come maturata nell'ambito del Laboratorio di quartiere promosso dal Comune di Reggio Emilia tra il 2021 e il 2022, con l'obiettivo di **sperimentare l'istituto dell'uso temporaneo e finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa come beni comuni**, così come previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia.

I *beni comuni* sono quei beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali e al libero sviluppo delle persone e rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, diretta e da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future. (*Labsus, I 'beni comuni' e la Commissione Rodotà, 2009*). Un bene, dunque, per essere considerato come *bene comune* deve essere caratterizzato da una **forma di governo che sia ispirata ed attui forme di partecipazione diretta delle comunità di riferimento alla cura e alla gestione del bene stesso**. Ciò significa che la titolarità di un *bene comune* e la sua gestione devono considerarsi 'diffuse', al di là del titolo di proprietà.

L'*uso temporaneo del Giardino di Gabrina* si configura dunque come una **sperimentazione di riattivazione temporanea, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini, Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi.**

Nel laboratorio di quartiere - che si è svolto attraverso quattro incontri aperti alla città nei giorni 3,15, 22 giugno e 6 luglio 2021 - è andato costituendosi un

nucleo di cittadini e associazioni interessati a partecipare alla gestione condivisa del Giardino, all'interno del Parco delle Acque Chiare.

All'interno del laboratorio di quartiere, i partecipanti hanno condiviso alcuni principi fondanti sui quali avviare un confronto per la definizione del modello di gestione condivisa degli spazi:

- il riconoscimento del Giardino di Gabrina all'interno del Parco delle Acque Chiare come luogo vocato ai temi dell'educazione ambientale (con particolare attenzione alla coltivazione e alla trasformazione delle piante officinali, dell'orticoltura e del giardinaggio di comunità), della cultura dell'ambiente e della sostenibilità, del benessere della persona e dell'inclusione della comunità;
- il positivo riconoscimento dell'esperienza di gestione del giardino di piante officinali a cura dei volontari dell'associazione Gramigna. L'area verde è diventata in dieci anni di attività un luogo identitario del quartiere, grazie a diverse azioni di presidio che si contraddistinguono per la capacità di integrare aspetti di cura del territorio, di valorizzazione culturale e ambientale e di integrazione sociale, che hanno permesso di costruire su questo spazio preziose relazioni di comunità tra cittadini, scuole, associazioni, cooperative, enti, etc.;
- la volontà di integrare e potenziare le relazioni tra Casetta e Orto officinale, destinando gli spazi del piano primo del basso servizio di Via Cugini alla trasformazione e alla essiccazione delle piante officinali;
- la volontà di creare spazi e occasioni di incontro informale nella Casetta di Gabrina e nel parco, destinando gli spazi al piano terra del basso servizio di Via Cugini ad un uso collettivo, plurale e flessibile, aperto alle associazioni e ai cittadini del quartiere e da definire in modo condiviso;
- la volontà di dare vita ad un progetto collaborativo basato sulla partecipazione civica, perseguendo il criterio dell'uso non esclusivo dell'immobile e del parco, in quanto l'accesso e la fruizione degli spazi da parte della comunità, anche in maniera informale, sono di per sé elementi di inclusione e di accoglienza di iniziative e persone che generalmente non trovano spazio nei circuiti istituzionali, come i giovani e i ragazzi;
- l'interesse a dare vita a un gruppo di coordinamento locale per la gestione e cura degli spazi della Casetta, dell'orto e del parco e la programmazione condivisa delle attività rivolte alla cittadinanza;
- la necessità coinvolgere attivamente la comunità del quartiere e di progettare azioni rivolte con particolare attenzione ai giovani, alle scuole, alle famiglie e agli anziani, anche in considerazione del fatto che il quartiere ha una bassa dotazione di servizi e di spazi per i cittadini;
- la volontà di costruire reti collaborative col territorio a partire dai luoghi oggetto del percorso 'spazi e parchi come beni comuni': Villa Levi, Reggia di Rivalta, Palazzo Vecchio nel complesso del Mauriziano, Parco del Legno.

I PRINCIPI DEL PROGETTO DI GESTIONE COLLABORATIVA DE IL GIARDINO DI GABRINA

Autogestione, Collaborazione, Co-responsabilità

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di autogestione e collaborazione e tende a rafforzare la responsabilizzazione individuale e collettiva di tutti i partner dell'Accordo.

La responsabilizzazione si concretizza nella collaborazione fattiva che vede ogni firmatario dell'accordo concorrere all'attività di cura e gestione del luogo, al di là della specifica attività che lo vede impegnato. Ogni firmatario - da ora in poi partner - secondo le modalità di gestione di concerto individuate, definisce in che modo e in quali momenti mettere a disposizione del gruppo il proprio tempo e le proprie competenze affinché altri membri della comunità possano godere di spazi, strutture, competenze. Tale principio consente che ogni attività svolta possa avere luogo in futuro, in un'ottica di divisione equa dei carichi, dei costi e di buona gestione del bene.

Al fine di perseguire tali obiettivi, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi con cui garantire la co-gestione degli spazi, la co-programmazione delle azioni progettuali e la condivisione dei reciproci diritti e doveri, attraverso la definizione di un'organizzazione interna chiara in cui siano esplicitate le figure, le modalità e i momenti di coordinamento e di calendarizzazione di attività e spazi.

Sostenibilità economica e trasparenza del bilancio

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di sostenibilità economica, ovvero le attività e i progetti che si svilupperanno dovranno tenere conto della loro fattibilità in termini di benefici e di impatti positivi, ma anche di costi e di risorse economiche, umane e strumentali necessarie. Perciò è richiesto da parte di tutti i partner il massimo impegno a contribuire, dapprima alla nascita, poi alla crescita del progetto Il Giardino di Gabrina, sposando appieno gli ideali del progetto collaborativo e impegnandosi ad essere propositivi, proattivi e mai chiusi o ostili verso le proposte di qualunque partner dell'Accordo, valutandone di concerto le opportunità e i rischi, a beneficio di tutti.

Al fine di perseguire gli obiettivi, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi più efficaci con cui garantire la copertura delle spese e dei costi di gestione, compresi i costi del lavoro delle persone e delle realtà coinvolte.

Altresì, il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio. Tutti i partner firmatari dell'accordo, ovvero tutti i gestori e i collaboratori, si impegnano a concorrere al bilancio del progetto collaborativo.

Convivenza e condivisione degli spazi

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di convivenza e condivisione degli spazi. Al fine di perseguire tali obiettivi il progetto collaborativo individua e pianifica le attività, in modo da garantire la massima flessibilità nella calendarizzazione delle attività di ciascuno e tenendo conto in egual modo delle esigenze di tutti i partner.

Condivisione delle decisioni e gestione del conflitto

Al fine di promuovere la formazione di un gruppo solido, coeso e responsabile, le decisioni per l'attuazione dell'Accordo verranno prese preferibilmente sulla base del *metodo del consenso*. Tale metodo, è un processo decisionale di gruppo che ha come obiettivo quello di pervenire a una decisione consensuale, cioè che non sia espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti, ma che integri nella decisione anche le obiezioni o le proposte della minoranza.

Qualora vi siano pareri divergenti e non si riesca con il metodo del consenso ad arrivare a una risoluzione condivisa, le decisioni potranno essere assunte a maggioranza qualificata, ovvero la maggioranza dei firmatari con il parere favorevole del gestore.

In presenza di conflitti non sanabili, sentite le parti e nell'interesse generale del progetto collaborativo alla base dell'Accordo di Quartiere, interviene nel processo decisionale l'Amministrazione comunale. La decisione assunta sarà vincolante per le parti.

Ruoli e impegni dei partner del progetto collaborativo

Partner si definisce ogni firmatario dell'Accordo. Un partner è tale perché si impegna a realizzare eventi o attività nel corso di un anno di esercizio, garantendo una continuità nel progetto ed un supporto concreto al progetto collaborativo.

I soggetti coinvolti con gli specifici ruoli ed impegni nei confronti del progetto collaborativo sono:

- **Comune di Reggio Emilia:** è concessionario del bene, supporta, nelle modalità che ritiene più opportune e in compatibilità di bilancio, le iniziative e la gestione della Casetta e del Giardino, monitora il buon andamento delle relazioni tra i partner, ha il ruolo di supervisore e decisore finale in casi di conflitto, verifica la rispondenza del bilancio trasparente sulla base dei principi contabili generali e l'assolvimento da parte dei partner degli impegni economici assunti. Può chiedere l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito, comunicandolo con un adeguato preavviso e in accordo con le attività già calendarizzate;
- **Gestore:** ha un ruolo di coordinamento e impegno di responsabilità nella gestione e nella manutenzione ordinaria degli spazi in gestione (immobile, giardino officinale, area verde). Si impegna altresì a programmare incontri periodici di coordinamento, crea e tiene aggiornato un calendario condiviso delle attività, gestisce gli spazi, supporta la comunicazione delle attività, effettua interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, collabora alla gestione economica del progetto per la propria parte di attività e/o di utilizzo di strutture comuni, rispettare gli accordi presi nel rispetto di tutti;

L'associazione Gramigna ricopre il ruolo di gestore del progetto collaborativo e assume quindi gli oneri sopraindicati. E' inoltre il soggetto firmatario della convenzione con il Comune di Reggio Emilia per l'assegnazione dell'ex basso servizio e area verde (comprensiva di orto officinale) siti in via Cugini fino al 31.12.2024.

- **Collaboratori:** si impegnano a partecipare incontri periodici di coordinamento, concorrono alla costruzione del calendario condiviso delle attività, collaborano alla gestione degli spazi, supportano la comunicazione delle attività, contribuiscono agli interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, collaborano alla gestione economica del progetto per la propria parte di attività e/o di utilizzo di strutture comuni, rispettano gli accordi presi nel rispetto di tutti;
- **Amici del Giardino di Gabrina:** si impegnano a partecipare agli incontri di coordinamento e a collaborare all'animazione del luogo.

Le attività proposte dai partner verranno sempre considerate e valutate accuratamente negli incontri di coordinamento, cercando tutti i modi possibili per renderle attuabili all'interno del contesto del progetto.

Destinatari: Associazioni, cittadini e partner progetto.

Contenuti progettuali: L'attuazione dei principi di co-gestione si attua attraverso strumenti e attività:

- A) co-programmazione e co-progettazione delle attività;
- B) co-gestione degli spazi;
- C) condivisione delle spese di gestione;
- D) attività di animazione;
- E) bilancio trasparente;
- F) strumenti di comunicazione.

A) Co-programmazione e co-progettazione delle attività

Incontri periodici di coordinamento generale

Si riuniscono periodicamente, con cadenza indicativa ogni due o tre settimane, vi partecipano i partner dell'accordo, gestore, collaboratori e gli amici del Giardino.

Gli incontri di coordinamento generale hanno tre ruoli:

- organizzazione e gestione delle attività calendarizzate e da programmare affinché ogni dettaglio sia curato e pianificato, dalla logistica alla cura e all'uso condiviso degli spazi, sino agli aspetti legati alla sicurezza e al supporto tra associazioni;
- gestione degli imprevisti e dei problemi che potranno generarsi affinché possano essere risolti e affrontati nel modo migliore possibile;
- condivisione dei contenuti per la comunicazione, affinché tutte le attività in calendario siano efficacemente comunicate per tempo agevolando e stimolando la partecipazione dei cittadini.

L'attiva partecipazione agli incontri è un impegno che ogni partner firmatario assume con responsabilità verso il progetto collaborativo e gli altri partner firmatari.

Partecipa agli incontri il sottoscrittore dell'accordo, sia esso gestore, collaboratore o amico del Giardino, per organizzare al meglio le attività che ha proposto e sottoscritto o altre che via via verranno condivise e calendarizzate. Ogni partner si impegna a partecipare almeno agli incontri funzionali alle attività che si è impegnato ad organizzare.

Gli incontri sono sempre aperti a tutti i partner dell'accordo. La modalità di organizzazione del confronto è partecipata. Le decisioni sono assunte preferibilmente con il metodo del consenso attraverso una discussione.

Calendario condiviso-

Il calendario condiviso è lo strumento di sintesi della co-programmazione delle attività che si svolgono nel Giardino di Gabrina. Tutti i firmatari dell'Accordo concorrono ai contenuti del calendario attraverso gli incontri di coordinamento.

Il gestore e i collaboratori svolgono un ruolo di coordinamento, pubblicazione e aggiornamento del Calendario condiviso e lo mettono a disposizione di tutti i firmatari dell'accordo.

B) Co-gestione degli spazi e cura del parco

Tutti i partner firmatari dell'Accordo possono utilizzare la Casetta (piano terra comprensivo di servizi igienici), l'orto officinale e l'area verde come da planimetria allegata, nel rispetto delle vocazioni del luogo e delle attività calendarizzate. Per quanto riguarda in particolare l'orto officinale, sarà necessario concordarne l'utilizzo con l'associazione Gramigna, che cura e manutene l'orto.

Gli spazi e i servizi sono utilizzabili da tutti i firmatari a titolo gratuito senza occupazione di spazio pubblico, per le attività previste e individuate nel progetto collaborativo. L'uso gratuito implica comunque attività di cura e presidio (prima-dopo-durante le proprie attività) che garantiscano il ripristino e la pulizia di spazi e attrezzature e del manto erboso.

C) Condivisione delle spese di gestione

I partner si impegnano a sostenere i costi di gestione ordinaria e straordinaria connessi alla propria parte di uso e sperimentazione del progetto collaborativo attraverso lo sviluppo di progetti fattibili, ovvero corredati da un prospetto economico-finanziario delle attività indicante costi e entrate.

I costi di gestione ordinaria riguardano:

- le utenze dell'acqua e della corrente per l'utilizzo degli spazi dell'immobile e degli spazi esterni;
- la pulizie ordinarie dell'immobile e degli spazi esterni;
- il presidio dell'edificio e la gestione degli ingressi in concomitanza con le attività calendarizzate, ordinarie e/o straordinarie;
- la promozione e la comunicazione coordinata delle attività;
- l'accesso alla rete internet, se interessati ad attivarla.

I costi di gestione straordinaria potranno riguardare:

- le pulizie straordinarie delle aree conseguenti alle attività, le manifestazioni e gli eventi di pubblico spettacolo se presenti (gestione

- immondizia e residui sparsi come carte, cicche, bicchieri, etc.);
- i servizi straordinari di apertura e presidio e di verifica e di gestione degli ingressi in concomitanza di particolari manifestazioni;
 - i servizi connessi all'uso di service (palchi, luci, impianti temporanei) e di infrastrutture di servizio per eventi ad elevato flusso (bagni temporanei, etc);
 - i piani per la sicurezza per attività ed eventi non ricompresi nell'accordo;
 - i servizi di vigilanza, controllo e prevenzione richiesti per legge nei luoghi pubblici e nelle attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (vigili del fuoco, responsabile abilitato per la prevenzione incendi, etc.);
 - l'acquisizione di permessi per attività straordinarie (somministrazione, siae, etc).

Per garantire un sostegno alla copertura dei costi e per la realizzazione e lo svolgimento delle attività il gruppo di gestione può impegnarsi in differenti azioni:

- reinvestimento delle entrate provenienti dalle attività promosse;
- promozione di forme di autofinanziamento quali raccolta fondi e crowdfunding;
- attivazione di accordi e progetti con altri enti o associazioni per il finanziamento di specifiche iniziative o di determinate attività;
- raccolta di donazioni, patrocini, sponsorizzazioni ed ogni altra attività condivisa negli incontri di coordinamento;
- sviluppo di progetti, attività e servizi;
- partecipazione a bandi, gare e altre forme concorrenziali di erogazione dei fondi;
- ideazione e produzione di prodotti e articoli promozionali dedicati ai partecipanti alle attività, a fronte di un contributo libero, per promuovere e consolidare l'identità del progetto.

D) Attività di ristoro e somministrazione

Presso il giardino di Gabrina si potranno realizzare dei momenti conviviali e nell'occasione si potranno realizzare dei punti per la somministrazione di cibo e bevande che si configureranno come presidio temporaneo e complementare alle vocazioni del progetto collaborativo e teso a supportare le attività distintive di ciascun partner dell'accordo.

L'attività di somministrazione concorre alla copertura dei costi di gestione ordinaria e straordinaria e andrà ad alimentare la cassa comune del progetto collaborativo per l'avvio di future attività o investimenti che saranno pianificati.

E) Bilancio trasparente

Il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio annuale.

Le attività inserite nella co-programmazione del progetto collaborativo dovranno essere corredate da un prospetto economico-finanziario indicante i costi stimati per la gestione ordinaria e straordinaria, le entrate attese e la quota parte di

compartecipazione del partner verso il progetto collaborativo.

Le attività inserite nella co-programmazione del progetto collaborativo non hanno scopo di lucro e le eventuali entrate delle attività messe a disposizione del cassetto comune del Giardino di Gabrina vengono reinvestite nell'Accordo attraverso il bilancio annuale. Ovvero, le entrate concorrono a finanziare nuove e future attività dell'Accordo, ma anche interventi di cura e manutenzione del luogo, se concordato dai partner.

In particolare ogni partner si impegna:

- ad auto-dichiarare le eventuali entrate derivanti dalle attività, al netto di tutte le spese sostenute, ovvero quelle per remunerare congruamente tutto il personale coinvolto e le realtà professionali necessarie alle azioni, così come quelle per le utenze, l'acquisizione di beni e servizi e permessi, la promozione delle attività, etc.;
- a riconoscere ad ogni soggetto che ha generato un'entrata una propria quota; la restante parte a favore del progetto collaborativo (una parte per sostenere i costi gestione del progetto e una parte che rimane all'associazione per future attività nel giardino di Gabrina).

I beni messi a disposizione da qualsiasi partner per la dotazione degli spazi sono destinati alla loro funzione collettiva.

In caso di cessazione del rapporto tra i sottoscrittori o di recesso da parte di un soggetto firmatario dell'Accordo o in caso di forza maggiore da documentare al gruppo di gestione, i beni accantonati da ciascun soggetto nel cassetto comune, tra cui le entrate non reimpiegate dal bilancio annuale, saranno resi al soggetto stesso che li ha conferiti.

F) Strumenti di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione gestiti e/o elaborati dai gestori a supporto del progetto collaborativo sono due:

- **la pagina facebook www.facebook.com/giardinodigabrina**: è co-gestita dall'associazione Gramigna in collaborazione con un professionista competente nel settore comunicazione;
- **il profilo instagram www.instagram.com/giardinodigabrina**: è co-gestita dall'associazione Gramigna in collaborazione con un professionista competente nel settore comunicazione;
- **i format grafici coordinati sviluppati per i social**: realizzati e curati da un professionista in collaborazione con associazione Gramigna, partner e collaboratori del progetto collaborativo. In particolare verrà realizzato il logo del progetto collaborativo allo scopo di caratterizzare anche graficamente le attività che Comune e gruppo di progetto promuovono in questo luogo, raccontandone l'identità e le vocazioni preminenti. Il logo verrà utilizzato sugli strumenti di comunicazione, insieme a quello del progetto QUA, e rappresenterà tutti gli attori coinvolti.

Il logo del progetto collaborativo e i suoi diritti di uso rimangono in capo al Comune e ai gestori e partner del progetto collaborativo.

Allo scadere dell'accordo di cittadinanza, il logo rimarrà in dote all'amministrazione comunale che disporrà del suo libero uso esclusivo e potrà concederlo a eventuali soggetti terzi impegnati nella gestione

degli spazi oggetto del suddetto accordo.

I tempi di aggiornamento e condivisione dei contenuti andranno sempre concordati tra i partner.

Rimane in capo ad ogni partner la pubblicazione e la condivisione dei contenuti - propri e di altri - attraverso i propri canali di comunicazione (social, stampa, etc) a beneficio del progetto collaborativo e della buona adesione a tutte le iniziative calendarizzate.

Gli strumenti di comunicazione del Comune di Reggio Emilia nei quali saranno condivisi i contenuti del progetto collaborativo sono:

- il sito web del Comune, in particolare la sezione dedicata agli eventi <https://eventi.comune.re.it>;
- il blog dedicato al progetto “QUA_quartiere bene comune”, QUADERNO (quaderno.comune.re.it) e i canali social ad esso collegati: facebook <https://www.facebook.com/quaderno.re> e Instagram.

Le modalità di condivisione dei contenuti di sito e social sono periodiche e a discrezione della redazione degli stessi in capo al Comune. Nel libretto Restate, salvo disponibilità di spazio, sono pubblicate le iniziative condivise nel laboratorio di quartiere nei tempi concordati.

Risorse
economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **Euro 2.820,00 (IVA compresa)** per l'anno 2024 all'associazione Gramigna per la gestione e il coordinamento generale del progetto suddiviso come di seguito:

- 1.000,00 € per il coordinamento del gruppo di progetto, la convocazione delle assemblee, la redazione di un calendario condiviso, la supervisione degli aspetti amministrativi inerenti le iniziative;
- 1.820,00 € per le attività di comunicazione del progetto collaborativo de Il Giardino di Gabrina.

Spazi: Giardino di Gabrina

Tempi: Giugno - Dicembre 2024

Fasi: A) Entro estate 2024: Avvio delle progettualità e progettazione di dettaglio di ogni iniziativa a cura di ogni proponente e predisposizione e lancio della comunicazione
B) Entro dicembre 2024: realizzazione delle principali azioni progettuali e partecipazione alle attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione.

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte, rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua)
2) Documentazione fotografica delle attività condotte - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori di
progetto:

- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
- 2) Calendario condiviso delle attività
- 3) N° attività svolte
- 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
- 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 2

ESPERIENZE IN NATURA AL GIARDINO DI GABRINA

Esplorazioni, atelier e laboratori creativi

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Associazione Gramigna

Responsabili: Associazione Gramigna

Collaborazioni: L'Indaco, Associazione Acque Chiare, SPI/CGIL, GGEV

DESCRIZIONE

Obiettivi: Le azioni previste intendono incrementare la vocazione di questo luogo, legata ai temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità, del vivere in armonia con la natura e con i cicli stagionali, del benessere della persona e dell'inclusione della comunità, in modo creativo e esperienziale, attraverso alcuni cicli di incontri aperti ai cittadini su questi temi.

Destinatari: Tutta la cittadinanza, associazioni, gruppi spontanei e organizzati del quartiere e della città

Contenuti progettuali: Attivazione dei seguenti progetti proposti dall'Associazione Gramigna, esplicitati sotto nei valori, contenuti e diverse azioni progettuali. Le date sono inserite nel calendario allegato alle schede progetto. Tutte le attività proposte saranno ad iscrizione e saranno attivate al raggiungimento del numero minimo di 6 partecipanti.

- **Attività in natura rivolte a famiglie in collaborazione con Ecosapiens** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con Ecosapiens - cooperativa L'Ovile, presenta una serie di attività che intendono contraddistinguere il Giardino di Gabrina come un luogo dove poter praticare attività in natura nel tempo libero, semplici passeggiate, laboratori coinvolgenti per gli adulti ma allo stesso tempo alla portata dei più piccoli.

Passeggiando tra le stelle: Impariamo a riconoscere i pianeti, costellazioni e i miti del cielo. Avremo a disposizione un telescopio per l'osservazione del cielo.

Passeggiata da paura al Parco delle Acque Chiare (Halloween): nella notte più tenebrosa dell'anno una guida escursionistica illuminerà il sentiero lungo il Parco Acque Chiare.

Bio-Blitz: esploratori della biodiversità: Indagini naturalistiche attraverso

gli Habitat del Parco del Rodano. Visita guidata per giovani (e non) esploratori.

Insecta!: piccoli giganti dalle stupefacenti forme e magnifici colori. Ricerca ed osservazione guidata di insetti.

- **Yoga al Giardino** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con l'insegnante qualificata di hatha Yoga Silvia Borrelli, proporrà al Giardino di Gabrina lezioni di yoga tutti i venerdì da giugno a ottobre, con una pausa il mese di agosto. Attraverso la pratica di yoga, con sequenze ed esercizi specifici, viene rivitalizzato, fortificato e tonificato tutto il corpo. La pratica di un'ora circa viene eseguita all'aperto. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Lectures ed atelier al Giardino in collaborazione con Valeria Pisi** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con la narratrice Valeria Pisi, presenta al giardino di Gabrina un progetto che si pone l'obiettivo di proporre ai bambini partecipanti momenti ludici e stimoli di riflessione sugli argomenti proposti attraverso la narrazione di libri e successivi laboratori creativi. Ogni incontro inizierà con la narrazione animata di un libro, seguito da un momento di confronto con i bambini sui temi proposti e un laboratorio dedicato. Sono previsti tre incontri in cui saranno proposte le seguenti letture: 1) narrazione animata, con teatrino Kamishibai, del libro "Un mostro piccolo piccolo" di Valeria Angela Pisi, con illustrazioni di Tiziana Tosi e laboratorio creativo "Un mostro piccolo piccolo" Attraverso il laboratorio i bambini costruiranno un uccellino con materiali; 2) narrazione animata della fiaba "Lucilla e la leggenda della Vecchina" (Tomolo ed. 2023) e laboratorio creativo; 3) CHRISTMAS READING e laboratorio di costruzione di una decorazione di Natale.
- **Atelier tra arte e natura**: l'associazione Gramigna, in collaborazione con Natura Maestra, propone 7 atelier e laboratori rivolti principalmente ad un pubblico adulto per scoprire e apprendere tecniche artistiche nella cornice naturale del Giardino:

Ecoprinting: atelier di stampa naturale su tessuto - questo atelier si svolgerà illustrando e conducendo i partecipanti nei diversi passaggi tecnici necessari per realizzare un tessuto colorato utilizzando pigmenti estratti dai vegetali e con elementi, supporti e procedimenti totalmente naturali. Ogni tessuto stampato realizzato potrà essere portato a casa dal partecipante al termine della serata dedicata. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

I Bonsai Cluster: atelier per la lavorazione della terracotta - Laboratorio per la realizzazione di un Bonsai Cluster in terracotta decorato a mano. In conclusione del laboratorio ogni pezzo unico realizzato verrà ritirato dagli atelieristi e restituito al termine di un doveroso e lento tempo di asciugatura al quale seguirà la cottura in forno dedicato alla materia ceramica e successivamente restituito al partecipante. La partecipazione è a pagamento su prenotazione;

I Melnetti: atelier di vasi in terra cruda lavorati a secco - Laboratorio per la realizzazione di un Melnetto, un vaso in terra cruda decorato a mano e colorato con pigmenti a base di argille naturali. Ogni Melnetto realizzato

potrà essere portato a casa dal partecipante al termine della serata dedicata. La partecipazione è a pagamento su prenotazione;

Atelier di tintura naturale su tessuto: laboratorio per apprendere come tingere naturalmente i tessuti. Verranno illustrate le diverse tecniche e metodologie che si possono applicare. La partecipazione è a pagamento su prenotazione;

Nidi di terracotta_Atelier di terracotta per la realizzazione di una casetta per uccellini autoctoni: attraverso questo laboratorio si apprenderanno le conoscenze per la lavorazione della terracotta e le forme base che caratterizzano la lavorazione e realizzazione di un nido per uccellini attraverso l'utilizzo di strumenti base della lavorazione della ceramica e terracotta. La partecipazione è a pagamento su prenotazione;

Vasi a Colombino_Atelier di terracotta per la realizzazione di un vaso secondo la tecnica di modellaggio a colombino: attraverso questo laboratorio si apprenderanno le conoscenze per la lavorazione della terracotta e le forme base che caratterizzano la lavorazione e realizzazione di un vaso attraverso l'utilizzo di strumenti base della lavorazione della ceramica e terracotta. La partecipazione è a pagamento su prenotazione;

Flower ball_Atelier di palline di Natale in argilla e semi melliferi: realizzare il proprio set di Flower Ball è un'esperienza che vuole portare con sé una duplice funzione: far riavvicinare le mani alla terra, sporcarsi ed impastare riprendendo contatto essa realizzare un prodotto totalmente ecologico, amico della natura e che un domani anziché essere riposto in uno scatolone in attesa del Natale successivo, potrà essere utilizzato per dar vita ad una piccola semina di piante spontanee. Ogni partecipante darà forma al proprio set apprendendo nozioni base argilla e lavorazione della terra cruda. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

- **Corso di erboristeria** - L'associazione Gramigna propone 2 laboratori di 3 ore ciascuno che riguarderanno: 1. Introduzione storica riguardante l'uso delle erbe: - dalle erbe magiche all'acquisizione di conoscenze scientifiche riguardanti i principi attivi; - il potere curativo delle piante; le piante per mantenere in salute il sistema respiratorio; -le piante per favorire il sonno, la memoria e la serenità. E, a seguire, realizzazione di un laboratorio per comporre e preparare un infuso, un decotto, preparazione di uno sciroppo, un oleolito, un acetolito e un enolito. 2. Le piante per disintossicarsi e depurarsi: - le piante alleate del cuore. E, a seguire, un laboratorio per preparare un macerato glicerico e una tintura idroalcolica. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Corso di autoproduzione di saponi naturali** - L'associazione Gramigna propone 2 laboratori di 3 ore ciascuno dedicati alla produzione dei saponi. Nel primo incontro si illustreranno le tecniche di base, e verrà realizzato un semplice sapone all'olio di oliva, nel secondo si approfondirà l'argomento illustrando le proprietà dei vari oli da utilizzare e ogni altro ingrediente per rendere il sapone più adatto alle singole esigenze, fino alla realizzazione di saponi particolari e di un sapone shampoo. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Corso di cosmesi naturale** - L'associazione Gramigna propone attraverso due lezioni di 3 ore ciascuna i seguenti argomenti: 1. Cenni sulla struttura della pelle Tipi di pelle e loro trattamento: la giusta detergenza. Le materie prime, gli strumenti e le indicazioni di base. E, a seguire,

un'attività di laboratorio: realizzazione di uno scrub, di un balsamo solido per il corpo e realizzazione di un latte detergente e di un tonico. 2. La pelle del viso: come rigenerarla e illuminarla. A seguire un'attività di laboratorio: realizzazione di un peeling e di maschere purificanti e idratanti e nutrienti. Realizzazione di una crema per il viso e un balsamo per le labbra. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

- **Narrazioni insieme a Manuela La FilaFiabe** - L'associazione Gramigna in collaborazione con la cantastorie, insegnante e formatrice Manuela Chiaffi - "Manuela La FilaFiabe" - propone due narrazioni rivolte a bambini e famiglie, una dal titolo "Prezios'acqua e altre Eco-storie", per raccontare in modo spiritoso ai bambini di come il riciclaggio possa limitare i danni prodotti dall'inquinamento e una seconda dal titolo "La principessa Rosmarina", per promuovere l'ascolto di storie e educare al rispetto dell'ambiente, per sensibilizzare bambini e famiglie a vivere a contatto con la natura. La partecipazione è a pagamento.
- **Atelier di Carta insieme all'atelierista e arteterapeuta Roberta Pucci** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con l'atelierista e arteterapeuta Roberta Pucci propone un atelier denominato "Atelier di Carta", un percorso contemplativo e creativo per costruire dialoghi silenziosi con elementi naturali realizzando microscenografie di carta. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Il verde in città: due appuntamenti insieme al botanico Ugo Pellini** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con il botanico Ugo Pellini, presenta due appuntamenti rivolti alla città: una passeggiata botanica-naturalistica dal Giardino di Gabrina nel parco delle Acque Chiare e del Rodano e una lezione dedicata alla storia del verde di Reggio Emilia. La partecipazione alle due iniziative è gratuita su prenotazione.
- **"Esploratori impertinenti" e "Seminatori di storie" insieme a Laura Visalli, educatrice esperta in linguaggi creativi** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con l'educatrice Laura Visalli, propone due laboratori rivolti a bambini al Giardino: 1. *Esploratori impertinenti*: bambini saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta della natura in città. Attraverso l'uso di albi illustrati, passeggiate, uso della musica e del corpo, saranno invitati ad osservare la natura che li circonda, soprattutto quella urbana che cresce ostinata tra mattoni e cemento. Con l'uso del disegno e della fotografia creeremo il materiale che farà di loro delle piccole guide turistiche del mondo delle piante. Costruiremo insieme una visita guidata personalizzata tra le opere d'arte che la natura ci mette a disposizione e all'ultimo incontro saranno i bambini stessi ad accompagnare amici e parenti in un piccolo tour del circondario; 2. *Seminatori di storie*: i bambini saranno invitati all'osservazione della fioritura del Giardino. Attraverso l'uso di mediatori come la musica, il movimento, la narrazione, saranno accompagnati in un viaggio che li porterà ad entrare nella storia delle piante che loro stessi sceglieranno, a scoprirne proprietà, odori e colori. Saranno loro stessi poi a riscriverne la storia, a disegnarla e raccontarla a loro volta a chi vorranno sia presente all'ultimo incontro, secondo il linguaggio sperimentato e a loro più congeniale. Entrambi i laboratori sono a partecipazione gratuita e su prenotazione.

- **Giardino Blu, laboratorio di cianotipia insieme a Giulia Sassi, artista ed educatrice** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con Giulia Sassi, artista ed educatrice, esperta di cianotipia, organizza un laboratorio dedicato alla cianotipia, un'antica tecnica di stampa fotografica contraddistinta dal caratteristico Blu di Prussia. I partecipanti oltre ad apprendere la tecnica e a portare a casa fogli pronti per poter continuare a sperimentare, realizzeranno un personale erbario con fiori, foglie ed erbe dell'Orto di Gabrina. Al processo creativo della cianotipia verrà unita una pratica di mindfulness curata da Debora Manfredi, specializzata in psicologia del benessere, empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Luci per il Natale** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con la creativa Adriana Soragna, propone un laboratorio allo scopo di trasmettere la conoscenza pratica della produzione di candele, esercitando e potenziando la manualità e la creatività. La produzione avverrà utilizzando esclusivamente materiali vegetali e naturali. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Chiacchiere e ricami** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con Luciana Grassi, esperta ricamatrice di "Reggio Ricama", propone un corso di ricamo per acquisire capacità pratiche ma anche per favorire momenti di socialità tra donne del quartiere e non solo. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **Euro 5.430,00 (IVA compresa)** all'Associazione Gramigna per l'anno 2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti.

Spazi: Il Giardino di Gabrina
Piano terra e piano primo dell'edificio di Via Cugini (ex basso servizio)
Orto officinale
Area verde pertinenziale edificio

Tempi: Le attività si svolgeranno a partire da maggio 2024 fino a dicembre 2024.

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione sul sito)

www.comune.re.it/siamoqua).

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

- Indicatori di progetto:
- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
 - 2) Calendario condiviso delle attività
 - 3) N° attività svolte
 - 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
 - 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 3

IL GIARDINO SPETTACOLARE

Eventi, animazioni e laboratori per scoprire e vivere il Giardino

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Associazione Gramigna, L'Indaco

Responsabili: Associazione Gramigna, L'Indaco

Collaborazioni: Associazione Acque Chiare, SPI/CGIL, GGEV

DESCRIZIONE

Obiettivi: Le azioni previste intendono incrementare la vocazione di questo luogo, legata sì ai temi della cultura dell'ambiente e della sostenibilità, ma anche tesa a valorizzare questo spazio come luogo artistico, creativo, performativo, di ispirazione e di inclusione della comunità. Un luogo in cui il quartiere si ritrova, partecipa attivamente, vive esperienze. Le attività proposte vogliono fare sì che il quartiere veda il giardino di Gabrina come un punto di riferimento per la propria comunità, un luogo in cui poter anche fare proposte, impegnarsi in prima persona, apprezzare la bellezza del luogo mentre si partecipa ad un'iniziativa.

Destinatari: Tutta la cittadinanza (in particolare bambini e famiglie e abitanti del quartiere), associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio e della città.

Contenuti progettuali: Attivazione dei seguenti progetti, esplicitati sotto nei valori, contenuti e diverse azioni progettuali.

- **Camminata esplorativa di fine estate, domenica 22 settembre 2024**
Si prevede di organizzare per la mattinata del 22 settembre una camminata esplorativa rivolta a tutta la città attraverso il parco Acque Chiare, lungo il Rodano, nella natura intorno al Giardino di Gabrina. Tutte le realtà a vario titolo attive nel Giardino saranno coinvolte all'interno della passeggiata e potranno avere un ruolo come animatori del percorso. Durante la camminata è prevista anche la restituzione del laboratorio per la produzione dell'erbario del Giardino di Gabrina della scuola primaria Marco Polo. La progettazione della mattinata è a cura di Gramigna con la collaborazione artistica di NEON aps, Natura Maestra, Indaco e Mimetix - Collettivo di improvvisazione.
- **Teatro di improvvisazione insieme a Mimetix - Collettivo**
Le proposte progettuali di Mimetix - Collettivo di improvvisazione, in collaborazione con l'associazione Gramigna, si pongono l'obiettivo, attraverso due laboratori, di avvicinare i bambini alla lettura, di potenziare la capacità comunicativa attraverso l'interazione e il divertimento. Attraverso gli strumenti del teatro di improvvisazione, integrati da esercizi di intelligenza emotiva, con l'uso di libri messi a

disposizione dei partecipanti e portati da casa, si procederà alla creazione di storie animate irripetibili e coinvolgenti, da rappresentare tutti insieme in una creazione scenica dinamica e coinvolgente. I laboratori sono due, riproposti in tre momenti: “La storia infinita” e “L’oscuro Giardino”. Alla fine è previsto un momento aggregativo e merenda insieme. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

- **“Sentiero Arcano”- progetto di arte pubblica**

Sentiero Arcano è un progetto coordinato e promosso da l’Indaco, Atelier di ricerca musicale ed espressiva per la valorizzazione del Giardino di Gabrina e il Parco delle Acque Chiare e si pone l’obiettivo di coniugare, in un luogo verde e protetto alle porte della città, un percorso di dialogo sinergico tra Arte e Creatività, Natura e Territorio, Energia e Pensiero.

Un’unica installazione, formata da 22 sculture firmate da 23 artisti di diverse generazioni che, nelle loro opere, si esprimono con materiali polimerici e registri artistici personali in dialogo con la natura rappresentando, una a una, le 22 figure archetipiche degli Arcani maggiori dei Tarocchi. Le opere saranno collocate nel parco del Rodano, in prossimità delle Acque Chiare e del Giardino di Gabrina nel mese di settembre 2024 e qui, diventeranno parte dell’ambiente naturale che le ospiterà permanentemente.

Sentiero Arcano vuole essere un dono degli artisti, dei partner e degli sponsor aderenti, alla Città di Reggio Emilia; un’opportunità, una risorsa, un segno di speranza e di luce in questi anni così complessi e dolorosi, segnati da pandemie, guerre e diseguaglianze sempre maggiori. In questo cammino narrativo, è l’Arte a giocare con il visitatore mettendo in luce in ogni opera, i simboli della conoscenza celati nel sapere antico dei Tarocchi, ad interagire col pubblico suggerendo indizi e chiavi di lettura originali ed evocativi, testimonianze concrete e simboliche della volontà umana di fare tesoro della propria conoscenza e delle proprie risorse creative. Il progetto è rivolto a tutti coloro che amano il verde e la natura: alle famiglie, ai bambini, ai giovani, agli adulti, agli anziani, alle comunità aggreganti e, in primis, alle scuole. Uno spazio per i cittadini, animato da incontri tematici, approfondimenti, seminari con artisti e studiosi, laboratori didattici e animazioni, incontri letterari, spettacoli musicali e tanto altro.

Per presentare il progetto alla cittadinanza e al quartiere saranno proposti diversi appuntamenti tematici e artistici.

1. Nelle settimane che precedono la posa delle opere saranno previste iniziative di carattere artistico e musicale presso lo spazio del Giardino di Gabrina: relazioni tematiche, conferenze, approfondimenti sui Tarocchi, letture, dibattito e confronto con gli artisti, esecuzioni musicali ecc.

2. Il vernissage, attualmente fissato per il giorno 21 settembre alle ore 15:30, è predisposto in tre momenti consecutivi:

- A) Ore 15:30 - Incontro della cittadinanza presso l’Indaco con la presenza degli artisti. Discorso inaugurale a cura di Indaco e dei rappresentanti delle Autorità pubbliche che lo hanno promosso ed altri eventuali partner di progetto. Passeggiata dalla sede dell’Indaco al parco delle Acque Chiare.

- B) Ore 16:30 - Percorrenza a piedi del sentiero delle 22 installazioni artistiche con brevi momenti di sosta per dialogare con gli artisti e ascoltare le sonorizzazioni delle opere musicali realizzate ad hoc, opera per opera, dagli studenti dell’Istituto A. Peri.

C) Ore 18.00 - Ritorno presso il giardino di Gabrina, breve presentazione del luogo di accoglienza e aperitivo di chiusura lavori.

3. Nel periodo successivo l'inaugurazione, a cadenza programmata, saranno predisposte iniziative di carattere divulgativo, sia tramite campagne di comunicazione nelle scuole e nelle realtà di aggregazione, sia mediante laboratori, concerti, spettacoli e lezioni di approfondimento. Si darà corso ad un'apposita pagina web per la comunicazione online. Saranno inoltre realizzati: un catalogo fotografico, mappe esplicative del percorso da apporre in prossimità del camminamento, un mazzo di carte artistico dei Tarocchi realizzato ad hoc contenente, in modalità di stampa, il QR code dei brani musicali composti.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **Euro 2.250,00 (IVA compresa)** per l'anno 2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, così suddiviso:

- Euro 750,00 all'Associazione Gramigna per l'organizzazione della passeggiata di fine estate;
- Euro 1.500,00 all'Associazione L'Indaco per le attività di promozione del progetto "Sentiero Arcano" e per la giornata inaugurale.

Spazi: Il Giardino di Gabrina

Piano terra dell'edificio di Via Cugini (basso servizio)

Area verde pertinenziale edificio

Tempi: Le attività si svolgeranno a partire da maggio 2024 fino a dicembre 2024.

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli sul sito www.comune.re.it/siamoqua).
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini -.

Indicatori di progetto:

- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
- 2) Calendario condiviso delle attività
- 3) N° attività svolte
- 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
- 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

